



Relazione morale del Fiduciario - periodo 2017-2020

E' tempo di fare il bilancio dell'attività negli ultimi quattro anni del gruppo provinciale di Belluno.

Il nostro gruppo non è numericamente molto elevato rispetto ad altre province, ma è però vero che la qualità dei nostri giudici è invece elevata, e questo comporta che la nostra presenza sia apprezzata sia in provincia che fuori provincia.

Nell'ultimo quadriennio il numero delle gare per le quali è stata richiesta la nostra presenza è aumentato rispetto al passato e il periodo di attività si protrae durante tutto l'arco dell'anno, lasciando ben pochi periodi inoperosi.

Ciò nonostante, in tutte le gare organizzate dalle società e dal Comitato Provinciale di Belluno siamo riusciti a rispondere adeguatamente con un numero di giudici in campo in linea con quanto risulta anche nelle altre province del Veneto.

Un discorso a parte va fatto naturalmente per il 2020 che ha visto un numero di gare ridotte, comunque molto alto se si raffronta con quello di altre province del Veneto o di altre regioni.

Oltre a queste gare è stata garantita la richiesta di giudici in ambito regionale per le gare effettuate nella stagione invernale al coperto, con un impegno in tutti i fine settimana dei mesi di gennaio, febbraio e marzo al Pala indoor di Padova.

In primavera, a parte quella del 2020, i giudici sono stati impegnati per le varie fasi delle gare di istituto delle scuole, mattinate molto intense dato il numero di partecipanti sempre molto elevato.

Durante la stagione estiva, che attualmente dura dalla fine di marzo alla fine di ottobre, per le manifestazioni a livello regionale è stata richiesta la presenza di nostri giudici anche in numero elevato creando non poche difficoltà per la gestione delle gare a livello provinciale che erano in calendario in concomitanza con quelle regionali.

E anche le gare a livello nazionale e internazionale che sono state organizzate nel Veneto, in provincia e fuori, in questi ultimi anni hanno impegnato non poco alcuni nostri giudici.

Oltre alle gare in pista, occorre ricordare il nostro impegno in tutte quelle manifestazioni anche a livello regionale, nazionale e internazionale, e non sono poche, relative alla corsa in montagna, alla corsa su strada e alle gare di marcia su strada.

Il servizio svolto e il comportamento tenuto dai nostri giudici è comunque stato sempre all'altezza della situazione e ha permesso una buona sintonia con altri componenti di giuria venuti da fuori tale da garantire sempre un corretto svolgimento delle gare.

Anche il dialogo con gli organizzatori si è sempre mantenuto su livelli di massima collaborazione e correttezza nella ricerca della soluzione di ogni incomprensione o problema che si fosse presentato, contribuendo in tal modo al buon successo delle manifestazioni.

Per mantenere la preparazione dei giudici adeguata, tutti gli anni è stata prevista la partecipazione ai corsi di aggiornamento che vengono tenuti dal gruppo regionale, anche in collaborazione con la provincia di Treviso.

Quanto appreso durante tali corsi è stato poi divulgato anche a quella parte di giudici che non hanno potuto partecipare personalmente ai corsi.

Discorso a parte si deve fare naturalmente per il 2020 durante il quale i corsi sono stati fatti in video conferenza.

Nel corso dell'autunno 2020 abbiamo anche sperimentato dei corsi di aggiornamento online a livello provinciale, per i quali c'è stata una buona partecipazione.

I corsi sono tra l'altro praticamente indispensabili dato la continua evoluzione che subisce il regolamento tecnico internazionale, sia in termini di enunciazione delle regole che della loro applicazione.

E' stata data particolare attenzione al reclutamento di nuovi giudici sia attraverso dei corsi appositamente indetti sia con l'avvicinamento di persone che frequentando i campi si sono dimostrate disponibili a far parte del nostro gruppo.

Un corso per giudici ausiliari è stato tenuto nel 2018.

Sono stati quattro appuntamenti a Feltre, Belluno, Agordo e Vallesella durante i quali sono state illustrate le regole base di corse e concorsi.

La partecipazione è stata particolarmente alta ad Agordo e Vallesella.

Nel 2018 è iniziata anche la collaborazione con l'Istituto Follador di Agordo, in particolare con gli alunni di terza e quarta che seguono il percorso di studi ad indirizzo sportivo.

La convenzione stipulata prevede due lezioni teoriche che sono state tenute nei mesi di gennaio e febbraio e due lezioni pratiche svolte in occasione dei campionati studenteschi.

Anche qui un discorso a parte vale per il 2020 perché ci si è limitati alle lezioni teoriche. La parte relativa alle prove pratiche non è stata completata a causa della sospensione delle lezioni nelle scuole per Covid.

Durante l'ultimo quadriennio alcuni nostri giudici hanno seguito dei corsi di qualificazione per poter accedere a livelli superiori.

I corsi prevedono prove pratiche in campo durante le gare regionali e degli esami.

Alla fine di questo percorso che dura uno o due anni ha ottenuto la qualifica di giudice nazionale Rosi Bettiol e quella di giudice regionale Ferruccio Bortot e Valentina Maoret.

Per Mara Baleani, già giudice internazionale di marcia di livello 2, cioè in ambito europeo, gli esami, brillantemente superati, si sono svolti a Madrid nel 2018 e sono serviti per mantenere tale qualifica. Tra l'altro è attualmente l'unico giudice internazionale di marcia in Italia e la sua presenza è stata richiesta in manifestazioni e campionati in varie parti d'Europa e anche per un evento in Cina.

I giudici insigniti di benemerienze sono stati Sergio Claut, per l'uscita dagli albi nazionali per raggiunti limiti di età, Giulio Pavei con la quercia di 2° grado, Mara Baleani, Enzo Maoret e Arboit Nives con la benemerienza di 1° grado.

A conclusione del mandato si può quindi ben dire che il bilancio dell'attività del gruppo è positivo e che le premesse fondamentali sulle quali si basa l'operato dei giudici della nostra provincia fa ben sperare anche per il prossimo futuro.

Nel contempo, auspico che nuove forze possano voler entrare a far parte del gruppo per un necessario rafforzamento in termini di numero e per poter quindi sostenere in maniera adeguata il movimento dell'atletica.

Il fiduciario

Ferruccio Bortot